



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per lo Sport

Il Coordinatore del Servizio I

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni;

VISTA la Legge 23 agosto 1988, n. 400, recante 'Disciplina dell'attività di governo e coordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri' e successive modificazioni;

VISTO il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante 'Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59', e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante ' Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche', ed in particolare l'art. 4;

VISTO il Decreto-Legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, recante 'Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri', ed in particolare l'art. 1, comma 19, lettera a, che attribuisce alla Presidenza del Consiglio dei Ministri le competenze in materia di Sport;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 22 novembre 2010, concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, registrato alla Corte dei Conti il 24 novembre 2010, reg. 19, fog. 235;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri", come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 giugno 2016, registrato alla Corte dei Conti il 14 giugno 2016, n. 1616 e, in particolare, l'art. 26, con il quale è stato costituito, nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'autonomo "Ufficio per lo Sport";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 23 novembre 2016 con il quale è stato istituito il centro di responsabilità 17 "Sport";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 2021, recante "Approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per l'esercizio finanziario 2022";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2020 ai sensi del quale l'Ufficio per lo sport assume la configurazione dipartimentale, con la denominazione di Dipartimento per lo sport;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica. del 12 marzo 2021 con il quale la Sig.ra Valentina Vezzali è nominata Sottosegretaria di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 marzo 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 7 aprile 2021 al n. 726, con il quale la Sottosegretaria di Stato Valentina Vezzali è stata delegata ad esercitare le funzioni in materia di Sport"

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 12 aprile 2021 al n. 782, con il quale è stato conferito al Dr. Michele Sciscioli l'incarico di Capo del Dipartimento per lo sport;

VISTO il Decreto del Capo Dipartimento dello sport del 3 dicembre 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 12 gennaio 2021 al n. 53, con il quale è stato conferito al Dr. Guglielmo Agosta , referendario del ruolo della Presidenza del Consiglio dei Ministri l'incarico dirigenziale di livello non generale di Coordinatore del servizio "Programmazione, bilancio, coordinamento e vigilanza" nell'ambito dell'Ufficio per il " Coordinamento delle politiche per lo sport";

VISTO il Decreto del Capo Dipartimento dello sport, registrato dall'Ufficio del Bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile in data 21 gennaio 2022, n. 231, con il quale è stata conferita al Dr. Guglielmo Agosta ,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per lo Sport

Coordinatore del servizio “Programmazione, bilancio, coordinamento e vigilanza” nell’ambito dell’Ufficio per il “Coordinamento delle politiche per lo sport” la delega alla gestione dei capitoli di spesa relativi di competenza”

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “ Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il D.P.R 15 dicembre 2001 n. 482 recante:” regolamento di semplificazione del procedimento per i pagamenti da e per l’estero delle amministrazioni statali”;

VISTO il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze datato 6/8/2003, attuativo degli articoli 3 e 6 , del D.P.R sopracitato;

VISTA, in particolare, la procedura prevista dagli articoli 2 e 3 del suddetto decreto ministeriale;

VISTA la legge 13 ottobre 2003 n. 281, con la quale e’ stato concesso per l’anno 2004 e seguenti, un contributo valutato in € 597.000,00 annui all’Agenzia Mondiale Antidoping, organizzazione non governativa costituita dal Comitato olimpico internazionale;

VISTA la legge 27 dicembre 2017 n. 205, art. 1, comma 371, con la quale è stato concesso per l’anno 2018 una spesa di € 1.200.000,00 e dal 2019 un’ulteriore spesa di € 850.000,00 a titolo di contributo all’Agenzia Mondiale Antidoping, organizzazione non governativa costituita dal Comitato olimpico internazionale;

VISTO lo stanziamento di euro 900.000 sul cap. 850 del centro di responsabilità n. 17 – sport, di cui al bilancio di previsione della presidenza del Consiglio dei Ministri per l’anno 2022;

VISTO il d.p.c.m. bil/049 del 7 marzo 2022, con il quale è stato incrementato di € 200.000,00 lo stanziamento del cap 850, per cui il totale complessivo ammonta ad euro 1.100.000,00;

VISTA la nota del 26 novembre 2021 con la quale la WADA informa che per l’anno 2022 l’ammontare del contributo dovuto dall’Italia è commisurato a \$ 1.177.557,00;

CONSIDERATO che la somma di \$ 1.177.557,00 calcolato al valore di cambio del 14 marzo 2022 - corrispondente a 1,0960 - ammonta ad € 1.074.413,32;

RAVVISATA la necessità che in favore dell’Agenzia Mondiale Antidoping venga disposta l’erogazione della complessiva somma di € 1.074.413,32 al fine di contribuire alla promozione della lotta al doping per l’anno 2022;

CONSIDERATA l’urgenza di adempiere agli obblighi derivanti da accordi internazionali.

DECRETA

ART. 1

Sullo stanziamento di cui al cap. 850, es. fin. 2022, piano di gestione n. 1 del centro di responsabilità n. 17 dello stato di previsione della spesa della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a favore dell’Agenzia Mondiale Antidoping, è assunto l’impegno della complessiva somma di € 1.074.413,32 a titolo di finanziamento, per l’anno 2022, delle spese necessarie alla promozione della lotta al doping ai sensi della legge n. 205 del 27 dicembre 2017;

ART. 2

Sullo stanziamento di cui al cap. 850 es. fin. 2022, piano di gestione n. 1 del centro di responsabilità n. 17 dello stato di previsione della spesa della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a favore dell’Agenzia



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per lo Sport

Mondiale Antidoping, è autorizzato il pagamento della complessiva somma di € 1.074.413,32 per il finanziamento, per l'anno 2022, delle spese necessarie alla promozione della lotta al doping ai sensi della legge n. 205 del 27 dicembre 2017;

ART. 3

Detto mandato sarà reso estinguibile mediante emissione di un ordine di pagamento intestato a World Anti-Doping Agency; Adresse: UBS SA Av. Beaumettes 23, 1020 Renens - Suisse, IBAN: CH13 0024 3243 3319 0160 E, Swift No.:UBS WCH ZH 80 A, Clearing No. : 0243, con accreditamento su conto infruttifero di tesoreria Centrale n. 350 / iban it20G0100003213000000TESEST intestato alla Banca d'Italia.

Il presente decreto sarà trasmesso al competente Organo di controllo per la registrazione.

Guglielmo Agosta

Roma, 15 marzo 2022